

L'UNIONE SARDA

Domenica 23 Luglio 2017

Cagliari - anno CXXIX - n° 201

L'UNIONE SARDA € 1,20 - www.unionesarda.it

L'UNIONE + Ovunque sardo € 2,20
L'UNIONE + Album fotografico € 4,00 L'UNIONE + I narratori € 5,00

PORTE • FINESTRE • BLINDATI

CENTRO PORTE
dalla fabbrica
...a casa tua

CAGLIARI
TEL. 070/852060

MONDO WEB

«Sei troppo magra»
Preoccupati i fan
della Santarelli

SU UNIONESARDA.IT

CRONACA

Rosa Smenghi:
un conto
stratosferico
per i loculi
della mia famiglia

PIREDDA A PAGINA 36



SPORT

Al Tour de France
trionfa Froome,
Fabio Aru è quinto
E oggi a Parigi
la passerella finale

MELIS A PAGINA 52



CRONACA

Ragazza uccisa
a San Teodoro:
il fidanzato
confessa
l'omicidio

BUSIA A PAGINA 45



PORTE • FINESTRE • BLINDATI

CENTRO PORTE
dalla fabbrica
...a casa tua

CAGLIARI
TEL. 070/852060

E la Sardegna brucia ancora L'ERGASTOLO AGLI INCENDIARI

EMANUELE DESSI

La Sardegna brucia. E la colpa è sempre della macchina anticendi che si muove in ritardo, non degli assassini impuniti che uccidono con il fuoco la loro Madre Terra. La Sardegna brucia. E la responsabilità tanto è dei pastori che, al danno (il bestiame che muore, le recinzioni distrutte), vedranno aggiungersi la beffa: niente pascolo per quindici anni nei terreni dove è passato il fuoco. La Sardegna brucia. E il cerino è sempre in mano a qualche operaio forestale in cerca di stabilizzazione. Di fatto è una sporca guerra, quella contro il fuoco, ancora senza prigionieri. L'autocombustione non è "perseguitabile" e, comunque, a sentire chi fa le indagini, incide poco sulle macchie nero-cenere che deturpano l'Isola. Contro l'imbecillità - lancio di sigarette dal finestrino, fuochi accesi nei boschi, stoppie bruciate nei giorni di maestrale - si può e si deve fare molto di più. Ma è contro gli assassini che si deve agire. Una vita umana nel nostro civilissimo Paese vale l'ergastolo, 30 anni o giù di lì. Quanto costa uccidere la Sardegna, giorno dopo giorno, estate dopo estate? È "solo" un reato ambientale: da 4 a 10 anni di carcere, da 6 a 15 nei casi più gravi. Poco, troppo poco. Abbiamo parlato in altre occasioni di responsabilità politiche legate alla lotta al fuoco. E alla prevenzione. Manca un'efficace campagna di comunicazione. Le scuole fanno poco e poco forse possono fare, se non aprire le porte a progetti lodevoli come quello dell'associazione "Più Sardegna" a Scano Montiferro. Ed è un problema culturale anche scacciare i nostri fantasmi. Sono assassini che vivono accanto a noi e che non vediamo o non vogliamo vedere. Sono uomini che uccidono - consapevoli di farlo - la loro Madre e che, spesso, tornano sul luogo del delitto. Smascheriamoli. E sensibilizziamo i nostri parlamentari affinché, in nome del Popolo italiano, abbiano tempo, tanto tempo per espiare le loro colpe. E smettiamola di chiamarli incendiari. Sono assassini.



Un fermo immagine di un video che documenta gli scontri prima della partita Brescia-Cagliari

Scontri a Palazzolo tra tifoserie. I rossoblù raggiunti nel finale: 2-2

Cagliari-Brescia, follia ultras Sprangate prima del match

Follia ultras a Palazzolo sull'Oglio prima dell'amichevole Brescia-Cagliari (finita 2-2). Botte, sprangate, forse un regolamento di conti tra le due tifoserie che si sono scontrate davanti all'ingresso dello stadio. Una quarantina i tifosi giunti dalla Sardegna, un centinaio quelli lombardi. Gli scontri sono stati sedati dalle Forze dell'ordine preallertate dalla Digos di Cagliari. Quattro carabinieri feriti. Nessun fermo, per ora.

In campo, il Cagliari, avanti 2-0 grazie a un autorete e Copgol, è stato raggiunto nel finale.

PILIA, MASU ALLE PAGINE 49, 50

CAGLIARI, LE NUOVE REGOLE

Movida interrotta, il sindaco spiega: punto di equilibrio

«Abbiamo cercato di trovare un equilibrio tra le esigenze dei residenti e le necessità dei gestori dei locali, eliminando la concorrenza sleale». Il sindaco di Cagliari Massimo Zedda spiega i motivi che lo hanno portato a firmare le ordinanze su alcol, musica e igiene pubblica. Le nuove norme saranno in vigore sino al 15 ottobre.

ARTIZZU A PAGINA 19

SARRABUS Spaccio e rapine: 6 in cella

Un gruppo pericoloso, specializzato nello spaccio di droga tra Sarrabus e Ogliastro ma capace anche di organizzare e mettere a segno un assalto armato all'Eurospin di San Vito, nell'agosto 2014. Sei persone sono state arrestate ieri mattina all'alba dai carabinieri a Muravera, Arzana, Villaputzu e Tertenia. Le perquisizioni hanno permesso di recuperare due pistole e la testa di un manichino, centrato con diversi colpi d'arma da fuoco, usato evidentemente come bersaglio.

VERCELLI A PAGINA 31

OROSEI Il fratello della Berardi morto in spiaggia

Tragedia nelle acque di Sas Linas Siccas, sul mare di Orosei. Enrico Berardi, nuorese, 60 anni, è morto mentre faceva il bagno. Lui, agronomo, docente universitario ad Ancona, era fratello di Cristina, sequestrata nel 1987. La tragedia è avvenuta intorno alle 14 nella spiaggia a pochi passi dalla casa di famiglia. L'uomo, travolto dalle onde, è stato soccorso da un medico e da vari amici. Ma non c'è stato nulla da fare.

SCHINTU A PAGINA 9

NUXIS

UOMO SCOMPARSO:
IL CORPO TROVATO
NEL BOSCO

LOCCI A PAGINA 37

DOMANI
con L'UNIONE SARDA

IN REGALO
il numero di luglio di
QUATTORRUOTE
formato pocket

Sala Bingo
ALLE ORE 08:30
COLAZIONE A BUFFET
GRATUITA

PALACE

**BUONO PER UNA PIZZA
GRATUITA A SCELTA**

**VALIDO TUTTI I GIORNI
FINO AL 31 LUGLIO 2017**

Sala Bingo e Sala Videolottery
Aperto tutti i giorni dalle 08:30

Via Calamattia 12 - Cagliari - Tel.070.554522
www.bingosardinia.it

EVENTI, OGNI EURO SPESO VALE DOPPIO

Per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori. In Sardegna, nei piccoli centri l'investimento in musica paga anche di più, fa aumentare i turisti e genera ricchezza nel territorio. A Berchidda è stato calcolato che Time in Jazz ha un ritorno tre volte superiore alla spesa per realizzare il Festival; Dromos allarga la sua rete e fa nascere B&B e piccole agenzie turistiche; a Narcao i posti letto sono prenotati con mesi d'anticipo e arrivano anche gruppi di stranieri.



Un concerto di Peter Waters sulle rive del lago

COSSU, MAEDDU ALLE PAGINE 2, 3

RESIDENZA nel PARCO



**Un nuovo complesso residenziale
nel parco dell'ex vetreria a Pirri
in posizione strategica
per centralità e servizi.**

- Bi/tri/quadrivani, loc. comm.li
- Studi professionali
- Ultimi piani panoramici
- Appartamenti a partire da 50 mq
- Da 2.200 euro/mq
- Classe energetica A
- Pannelli solari
- Fotovoltaico condominiale
- Videosorveglianza
- Isolamento acustico
- Parcheggi coperti
- Grandi Balconi
- Cantine
- Mutui dedicati

A.R. Vacca S.r.l.
Via Zara,7- 09045 Quartu Sant'Elena
Tel.070 884102 - 348 8297268 www.arvacca.it

PRIMO PIANO | LE INCHIESTE DELL'UNIONE

Argiolas: dobbiamo programmare
«Contributi 2018,
pronti a cambiare
tempi e regole»

» Ritardi mostruosi, bandi complicati, contributi a pioggia e nessun riscontro scientifico ufficiale sulle ricadute economiche nel territorio. Il sistema adottato dalla Regione per finanziare manifestazioni e festival è tutto da rivedere. Lo ammette l'assessora al Turismo, Barbara Argiolas: «Stiamo già ragionando sulle nuove regole. A fine stagione, a settembre, ho previsto un giro di consultazioni tra gli addetti ai lavori per rilanciare l'obiettivo di una programmazione condivisa e anticipata. La sfida è la realizzazione di un calendario regionale di eventi di qualità in grado di valorizzare la destinazione Sardegna su segmenti sportivi, culturali e di spettacolo».

Parliamo della legge 7 (contributi per manifesta-

zioni pubbliche di grande interesse turistico): oggi molte associazioni non hanno ancora ricevuto i fondi del 2016. Mentre il bando 2017 è stato pubblicato l'11 luglio scorso (scadenza 4

agosto) quando gli eventi sono praticamente tutti iniziati o terminati.

«L'anno scorso sono arrivate 396 domande, delle quali 237 ammissibili, e per il 25% circa del totale l'istruttoria non si è ancora chiusa», sottolinea Argiolas. «È vero, ci sono ritardi che stiamo risolvendo, ma è anche vero che si tratta di istruttorie complesse». Comunque, già quest'anno qualcosa è cambiato, «abbiamo attivato un percorso di digitalizzazione della modulistica per facilitare la compilazione, utile sia in fase di preparazione della domanda che di valutazione del progetto e contiamo di apportare ulteriori semplificazioni».

E per il prossimo futuro sono annunciate novità importanti. Il "triennale" è stato bloccato, dunque dal

2018 stop ai 50 mila euro uguali per tutti coloro che ottengono il punteggio massimo, che di fatto nel 2016 e 2017 ha livellato le rassegne e creato disparità oggettive. «Sono arrivata a procedure già avviate», dice ancora l'assessora, «ma l'impegno è che il prossimo bando possa uscire alla fine dell'anno, non più in piena estate, proprio per valorizzare la capacità programmatrice degli organizzatori, la certezza dei fondi, la qualità dei progetti e il piano di comunicazione capace di attrarre nuovi flussi». Ancora: «È fondamentale che a fine stagione ci si fermi ad analizzare cosa è successo in questi due anni: abbiamo cristallizzato situazioni? Siamo cresciuti? Qual è stato il reale impatto dei festival? Sono stati un valore aggiunto per l'offerta del turismo balneare o anche capaci di attrarre domanda? In base a questi risultati decideremo da un lato come valorizzare i grandi eventi, i più importanti, che non sono tantissimi, e dall'altro sup-

portare quelli che possono crescere e che hanno, soprattutto per i piccoli centri, un importante valore di comunità».

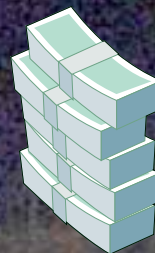
In attesa della "rivoluzione", per il 2017 sono disponibili 6,7 milioni per le manifestazioni di grande interesse turistico, di cui 500 mila euro destinati ai Comuni sotto i 5 mila abitanti. Ogni istanza riceverà un punteggio, fino a un massimo di 100 (120 per gli eventi sportivi), sulla base del quale sarà stilata la graduatoria degli idonei. La Giunta ha fissato al 30% la percentuale unica di cofinanziamento obbligatorio per tutte le manifestazioni supportate dal contributo e ha vincolato il 25% dell'importo erogato a investimenti in promozione e comunicazione. (cr. co.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

QUANTO SPENDONO I TURISTI*

ALLOGGIO

Hotel	51,0
B&B	42,0
Agriturismo	29,2
Appartamento in affitto	41,4
Altro	42,5



ALTRE SPESE

Cibo e bevande	23,9
Prodotti enogastronomici	13,8
Souvenir e artigianato	16,0
Musei, guide e libri	3,2
Altro	3,8
TOTALE	60,7

*spesa media giornaliera per persona
valori in euro - Fonte: Crenos



I dati Siae del 2016 (+9%). Dessena: tutti gli indicatori positivi

Spettacoli e sagre,
giro d'affari in rialzo

» Il mondo della cultura e quello dello spettacolo in Sardegna sono fuori dalla crisi. Nel 2016, evidenzia l'ultimo Annuario dello spettacolo della Siae, sono cresciuti tutti gli indicatori, dal numero degli spettacoli (+1,06%), agli ingressi (+10,58%), dalle presenze (+24%) al volume d'affari (+15%). Un'economia che, complessivamente, ha generato oltre 74 milioni di euro, 10 in più rispetto al 2015. Considerando solo teatro, concerti, concertini (in piazza con musica registrata o dal vivo) e sagre, il volume d'affari è cresciuto

del 9%, passando da 40.588.155 di euro nel 2015 a 43.161.560 lo scorso anno.

L'attività teatrale è il settore che ha ottenuto uno dei risultati migliori, con un incremento del fatturato pari al 23,25%. Anche l'attività con "pluralità di generi", che ricomprende per esempio le sagre, ha registrato una consistente crescita, con un fatturato che è aumentato di un

quarto (+25%) rispetto al 2015. Mentre i concerti hanno confermato un andamento ondivago, con un boom di presenze (+1.366%) ma un fatturato in calo del 28% (persi oltre 1,5 milioni di euro), il settore che guadagna di più in assoluto è quello dei "concertini" che nel 2016 ha incassato 32.244.623 euro (+9,9%).

«Questa Giunta regionale ha dimostrato che era fon-

dato il suo convincimento sulla capacità del mondo culturale di essere un importante volano per l'economia», commenta l'assessora alla Cultura Giuseppe Dessena. «Tutti gli indicatori della vita culturale nell'Isola sono positivi. Qualcuno dirà che si potrebbe fare di più, e forse in qualche circostanza questo può anche essere vero», aggiunge. «Penso al fatto che dobbiamo avere il coraggio di tornare sullo spettacolo dal vivo, e trovare una via che lo abbracci tutto».

Mauro Madeddu
RIPRODUZIONE RISERVATA

*Promozione valida solo sui modelli esposti e fino al esaurimento scorte. Salvo approvazione creditizia. Offerta riservata ai clienti DivaSalotti.

SCONTO
FINO AL
70%



SVUOTIAMO
IL DEPOSITO CENTRALE

2500 Divani scontati fino al 70% in pronta consegna

www.divasalotti.it | Seguici su

DivaSalotti
Specialisti in comfort e qualità



SESTU - EX S.S. 131 Km 10,500 (Fronte Pittarello)
APERTO LA DOMENICA

LE INCHIESTE DELL'UNIONE | PRIMO PIANO

GLI INCASSI E LE INIZIATIVE

	Volume d'affari in euro	Numero ingressi
TEATRO	6.343.746 (+23,25%)	468.286 (+9%)
GRANDI CONCERTI	4.119.920 (-28%)	192.856 (+22%)
PICCOLI CONCERTI	32.244.623 (+9,9%)	378.978 (+6%)
SAGRE	453.271 (+25%)	

Nb: dati relativi all'estate 2016. Tra parentesi la variazione percentuale sul 2015
Fonte: Siae

Un euro investito in cultura vale doppio. E i piccoli centri crescono

Il miracolo economico: un festival in ogni piazza

► E dire che all'inizio appendevano lenzuoli ai balconi con su scritto *No dromos*. Messaggio chiaro: non vogliamo il festival, non ci fa dormire. Poi hanno cambiato idea, eccome se si sono convertiti. «Abbiamo iniziato con una doppia serata, in una piazza balli folk, più "rassicuranti", in un'altra blues. Finita la prima, tutti si sono riversati nella seconda, gli anziani chiedevano e *ita rassa de musica esti?*», racconta Fabio Zucca, allora sindaco, oggi assessore alla cultura di Nureci.

IL CASO DI NURECI. Un decennio dopo, il borgo dell'alta Marmilla, 356 anime, investe 30 mila euro a stagione per tre giorni di concerti - "Mamma Blues", il 13, 14 e 15 agosto, dentro Dromos, giunto alla diciannovesima edizione, 12 centri dell'Oristanese coinvolti. «Certo, è un sacrificio per le casse comunali», prosegue Zucca, «ma è un investimento che paga. La rassegna ha fatto conoscere il paese e il suo muralismo, ha fatto nascere quattro B&B, veniva sempre più gente, allora abbiamo acquistato un'antica casa padronale, l'abbiamo ristrutturata e creato un'arena da mille posti, un museo, a fianco una piscina con bar e solarium. Nei giorni del festi-

val il panificio lavora ininterrottamente, e così le altre attività commerciali».

IL RITORNO. È un bell'esempio, ma lo stesso discorso vale per decine di altri luoghi che (ri)vivono, crescono, si aprono al mondo e richiamano turisti grazie a musica e teatro. Si calcola che per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori. In Sardegna il Crenos - spiega Giuseppe Melis, docente di marketing - ha fatto uno studio sull'impatto di tre eventi (Sant'Efisio, Sartiglia e Cavalcata sarda) e rilevato che la spesa media giornaliera pro capite per il pernottamento va dai 51 euro degli hotel

ai 29,2 euro degli agriturismo; che italiani e stranieri consumano in cibo e bevande circa 25 euro; che l'acquisto di artigianato e prodotti enogastronomici vale circa 30 euro al giorno a testa.

Sarebbe interessante quantificare il ritorno economico dei numerosi appuntamenti estivi dell'Isola, anche e soprattutto quando Cagliari instaura il coprifuoco ed è orfana da troppo

tempo di quell'enorme calamita che era l'Anfiteatro Romano, mentre il territorio esplosivo di offerte e - così fa la "Rete Sinis" delle associazioni Dromos, Jazz in Sardegna, Abbabula, Sardegna Concerti, Insieme per Riola, Spettacoli e Musica, con il sostegno di Regione e Fondazione di Sardegna - valorizza spazi fantastici come l'Anfiteatro di Tharros e il Parco dei Suoni di Riola Sardo.

I PALCHI

Decine di appuntamenti nei territori, e la Rete Sinis gestisce spazi fantastici

DROMOS. Sottolinea Salvatore Corona, patron di Dromos: «La prima volta era il 1999, a Oristano, tutto autofinanziato, nel 2005 hanno iniziato a entrare i Comuni, che incrementavano il budget

e consentivano di portare qualche artista di livello. Poiché non avevano teatri abbiamo puntato su natura e storia. Così a San Vero il palco è nel vecchio camposanto, a Villa Verde nel bosco illuminato, a Nugghedu al Santuario di San Basilio, poi ci sono i centri storici riqualificati, piazze, chiese. I giovani si inventano un'attività, la stampa delle t-shirt, i banchetti di birre artigianali, i

tour. La macchina funziona molti mesi e oggi siamo orgogliosi di poter proporre jazz star come Diane Schuur a Ula Tirso, o Stanley Jordan e Billy Cobham a Neoneli».

IL SULCIS. A Narcao, il blues sta dando a tutti grosse soddisfazioni. Si è appena chiusa la ventisettesima edizione del festival e «ci sono stati problemi per trovare posti per dormire, tantissima gente, trecento abbonamenti, oltre la metà di persone che vengono da fuori, e un gruppo di olandesi affezionato che viene ogni anno», dice Gianni Melis, l'organizzatore, già primo cittadino. «Il paese si trasforma, la miniera di Rosas, che ha hotel e ristorante era piena, e le case private sono state prese d'assalto».

HOTEL E RISTORANTI. A Cala Gonone, «da trent'anni quello che stanziava il Comune, 18 mila euro, viene speso in loco», spiega l'ex sindaco di Dorgali, Angelo Carta, «alberghi e ristoranti sono sempre pieni, i consorzi dei trasporti marittimi lavorano a pieno ritmo, all'Acquario c'è la fila, il nostro paese è su tutte le riviste specializzate del pianeta. Peccato che l'attuale amministrazione abbia deciso di non finanziarlo più».

Rocce Rosse ha esordito ieri col botto - gli Yes - e chi c'era segnalava: «Ad Arbatax hotel sold out». A Time in Jazz, ideato a Berchidda da Paolo Fresu nel 1988 e sparso in 16 Comuni, hanno fatto i conti: «Il ritorno economico è di uno a tre», spiega Giannella Demuro, «spendiamo 500 mila euro e sul territorio rientra 1 milione e mezzo. Ancora mi stupisco del coinvolgimento della popolazione, sento ovunque di famiglie che ristrutturano la casa, aggiungono un bagno, recuperano edifici in campagna. Il Festival ha dato un impulso enorme (anche) al recupero, ha creato in questa parte della Gallura, non sul mare, una grande rete di accoglienza diffusa».

Cristina Cossu
RIPRODUZIONE RISERVATA

Mariposas de Sardinia e Pastori in moto: tappe di turismo e note Di giorno tour storici, di sera ai concerti

► L'anno scorso è arrivato un gruppo di professoressine in pensione, in aereo da Milano a Cagliari, poi in treno fino a Uras, e da qui via al tour di una settimana, di giorno visite ai siti archeologici, pranzi tipici, laboratori, passeggiate a cavallo, e di sera ai concerti. Pubblico di elevato livello culturale e buona capacità di spesa. «Siamo il tour operator ufficiale di Dromos, il pacchetto del 2017 riprende il tema di questa edizione - "Prigioni" - e offre un viaggio musicale che dalla Marmilla tocca le coste del Sinis, seguendo le note del Festival». Angelica Brigas è una delle quattro fondatrici di Mariposas de Sardinia, associazione nata nel 2015 a Mogoro affiliata alla cooperati-

va nazionale Viaggi&Miraggi, specializzata in turismo responsabile in ogni angolo del mondo. Insieme con Laura Frau, Viola Quida e Silvia Vilizio, tutte giovani e specializzate in marketing turistico, cooperazione internazionale, comunicazione interculturale, «lavoriamo con piccole strutture scelte, realtà ecosostenibili, cibo fatto a mano, artigianato d'eccellenza, niente plastica. Quest'anno ci sarà un gruppo con età media intorno ai 40, e il nostro obiettivo è creare un turismo di rete, tessuto dal basso, unendo i diversi saper fare locali, valorizzando le diversità di ogni territorio e dei suoi abitanti. Una vera sfida, anche perché la programmazione e la promozione degli

eventi nell'Isola ha tempi completamente diversi da quelli della "costruzione" dei pacchetti turistici normali».

"Pastori in moto" - alias Giuseppe Tuveri, ingegnere elettronico e musicista, e Igor Nicola Pusceddu, esperto di fitness e musicista - propongono invece itinerari tematici su due ruote (molto richiesti da tedeschi e svizzeri). Sul loro sito ce ne sono una cinquantina, quello del Festival va dal primo al 10 agosto e abbraccia Torre dei Corsari, Marceddi, Pistis, Piscinas, Ingurtosu, Buggerru, Cala Domestica. Prima tappa: Oristano, si comincia in bellezza, il primo agosto, con il concerto di Gregory Porter. (cr. co.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Parco dei Suoni a Riola [A.C.]



Arredo3

STORE CAGLIARI

PIANO IN QUARZO
AL PREZZO DEL LAMINATO
+ 20% DI SCONTO EXTRA

ACQUISTA OGGI E **PAGHI A INTERESSI ZERO**
VIA BACAREDDA, 160 - 09131 CAGLIARI. TEL.070 756 3613

 <https://www.facebook.com/Arredo3StoreCagliari>

